



LICEO STATALE
PAOLO EMILIO
IMBRIANI
dal 1866



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LINGUISTICO, MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO
Prot. 0005241 del 14/05/2024
II-2 (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 D.lgs. n. 62/2017 e dell'art.10 O.M. 55/2024)

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Classe quinta Sez. D

INDICE	
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	3
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO LICEALE: LICEO SCIENZE APPLICATE	6
QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	7
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
CONTINUITÀ DIDATTICA	10
ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	10
EDUCAZIONE CIVICA	14
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	17
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	17
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi	18
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.....	19
INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO.....	19
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	19
STRUMENTI DI VERIFICA	20
ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO.....	21
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	22
CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO	22
GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO.....	24
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI.....	27
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	28
INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO.....	28
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE.....	29
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	29
SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE.....	30
ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:	49

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. L’Istituto ha sede in Via Morelli e Silvati, 9.

Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- linguistico
- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia

adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- **Area metodologica**
 - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
 - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
 - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- **Area logico-argomentativa**
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- **Area linguistica e comunicativa**
 - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e Specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- **Area storico-umanistica**
 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
 - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- **Area scientifica, matematica e tecnologica**
 - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
 - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
 - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO LICEALE: LICEO SCIENZE APPLICATE

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a Sez. D indirizzo Scienze Applicate è formata da 18 alunni, 12 maschi e 6 femmine, e si presenta nel complesso con un buon livello di socializzazione. Nella classe è inserito un alunno con certificazione DSA, per il quale il Consiglio di classe, ai sensi e per gli effetti della legge 170/2010, ha predisposto con il consenso e la collaborazione della famiglia un PDP (Piano Didattico Personalizzato), per favorire il successo formativo del suddetto alunno.

Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, da ambienti familiari che hanno sempre manifestato attenzione e rispetto per l'Istituzione scolastica, nonché disponibilità e collaborazione. Tale rapporto scuola-famiglia ha influenzato positivamente la crescita formativa e culturale dei discenti.

La classe ha seguito un percorso regolare di studi, beneficiando nel triennio della continuità didattica in lingua e cultura inglese, matematica, fisica, storia, filosofia, scienze naturali e religione; invece, l'insegnamento di lingua e letteratura italiana, disegno e storia dell'arte, informatica e scienze motorie ha visto l'avvicinarsi di diversi docenti.

La classe si presenta corretta dal punto di vista disciplinare ed eterogenea nella partecipazione e nel profitto. Tutti gli studenti sono ben inseriti nel gruppo classe disponibili e interessati alle attività proposte e attivi nella partecipazione fornendo spesso concreti ed efficaci contributi personali.

Il Consiglio di classe ha messo in atto, sin dall'inizio del triennio, un lavoro pluridisciplinare, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze di tutti gli studenti nell'ottica dell'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento e valorizzazione delle singole potenzialità.

Nel gruppo classe sono presenti allievi in grado di realizzare esperienze formative originali e autonome, in possesso di un'ottima preparazione di base, che consentirà loro di affrontare con serenità le prove dell'esame di stato e di proseguire gli studi. Il livello di abilità logico-intuitive e linguistico-espressive finora raggiunto consente loro la realizzazione di esperienze formative autonome e significative ai fini dell'apprendimento e il possesso di strategie operative (organizzazione del lavoro, stile cognitivo ed elaborazione dei contenuti) risulta valido e funzionale al tipo di attività proposte.

Alcuni studenti, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline.

Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui.

I docenti, pur seguendo itinerari educativi diversi, hanno avuto l'obiettivo comune di sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio finalizzato all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti puntando sulle competenze sviluppate più che sulla quantità di nozioni/contenuti forniti.

L'approccio didattico seguito in prevalenza è stato quello della lezione frontale, della scoperta guidata e del metodo attivo. In tal senso gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo, alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze, alla gestione e "intelligente manipolazione" dei contenuti appresi verificando il graduale progresso nel possesso di abilità e competenze funzionali alla realizzazione autonoma di testi/messaggi. L'attività educativo-didattica di ogni singolo docente, scandita in unità didattiche e percorsi di apprendimento, è stata integrata da percorsi pluri/multidisciplinari in cui le discipline hanno varcato il tradizionale limite dei programmi ministeriali per promuovere e stimolare l'acquisizione di competenze di tipo trasversale, utili e spendibili in un futuro immediato quale quello universitario o lavorativo.

La spiccata propensione al dialogo educativo degli studenti si è rivelato un punto di forza su cui si è fatto leva per creare ambienti di lavoro sereni e occasioni di crescita umana di alto livello educativo grazie agli atteggiamenti sempre ispirati al rispetto e alla fiducia reciproca.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Lingua Letteratura Italiana	
Lingua e Cultura Inglese	
Matematica e Fisica	
Informatica	
Storia	
Filosofia	
Scienze Naturali	
Disegno e Storia dell'Arte	
Scienze Motorie	
Religione Cattolica	
Dirigente Scolastico	

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana			
Lingua e cultura inglese			
Disegno e Storia dell'arte			
Religione Cattolica			
Storia			
Filosofia			
Scienze Naturali			
Informatica			
Scienze Motorie			
Matematica e Fisica			

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso degli ultimi tre anni la classe ha realizzato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesti operativi e favorire scelte future di valore.

Classe 3 sez. Ds a.s. 2021/2022

- FUTURE SKILLS: SOFT AND HARD SKILLS PER IL MONDO DEL LAVORO (30 h), tutor prof.ssa _____
- Sicurezza sui posti di lavoro a cura dell'A.N.FO.S. con test finale (4 h).

Classe 4 sez. Ds a.s. 2022/2023

- LA VITA È ... UN DONO MERAVIGLIOSO (30 h), tutor prof.ssa _____

Classe 5 sez. Ds a.s. 2023/2024

- "ELETTRONICA NASCOSTA (EMBEDDED) nelle cose" + "Orienta Experience" presso UNISA (30 h), tutor _____

In linea con gli interventi della Missione 4 del PNRR e il programma del Ministero dell'Istruzione e del Merito "Futura-la Scuola per l'Italia del domani", gli alunni hanno acquisito e potenziato competenze digitali strategiche necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. L'offerta di sperimentare nuovi spazi, nuovi linguaggi in riferimento alla cittadinanza digitale e competenze per la vita ha stimolato gli studenti ad affrontare esperienze originali anche ai fini di una scelta consapevole del percorso di studi universitario.

Le attività si sono svolte secondo la modalità a distanza.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano ampiamente positivi, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola. Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

- Conoscere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nei contesti lavorativi
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi reali
- Conoscere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico formale e specifico
- Utilizzare in maniera idonea la strumentazione di laboratorio
- Padroneggiare i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO EX DM 328/22

Di seguito si riportano le attività di orientamento a cui hanno partecipato le studentesse e gli studenti:

TITOLO CORSO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE	N. ORE
ELETTRONICA NASCOSTA (EMBEDDED) NELLE COSE , percorso di PCTO sviluppato dal corso di laurea in Ingegneria Elettronica dell'Università degli Studi di Salerno.	<p>Elettronica Nascosta nelle cose:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anche in oggetti che sono palesemente Elettronici a volte non è chiaro individuare cosa è Elettronica e cosa non lo è; • All'interno degli oggetti, i circuiti appaiono in maniera molto simile; • Esercitazione Microelettronica; • Esercitazione Campi Elettromagnetici; • Allineamento di una Fibra Ottica; • Esercitazione Informatica; • Utilizzo di un ambiente di Programmazione Grafico per Microcontrollori; • Esercitazione Misure Elettroniche • Utilizzo di Strumenti di Misura 	15
UnisaOrienta Experience Il Progetto 2023-2024 di Orientamento attivo nella transizione scuola-università	<p>L'Università degli Studi di Salerno, nel quadro delle misure previste dalla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, ha presentato il progetto di orientamento per l'anno scolastico 2023-2024 "UnisaOrienta Experience".</p> <p>Il progetto consiste in corsi di orientamento destinati a studenti di classe III, IV e V degli Istituti di Istruzione Superiore e hanno una durata complessiva di 15 ore ciascuno.</p> <p>I corsi di orientamento, in accordo con il DM 934/2022, permettono agli alunni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il contesto 	15

	<p>della formazione post-diploma, le diverse opportunità formative, il sistema dell'istruzione superiore</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze • conoscere i settori del lavoro e le prospettive occupazionali al fine di sviluppare autonomamente e consapevolmente un progetto formativo e professionale • fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale 	
Università Giustino Fortunato presso il Cinema Teatro San Marco di Benevento	Laboratorio interdisciplinare sulla Shoah dell'anno accademico 2023/24 - Lectio Magistralis del filosofo Massimo Cacciari - sul tema "Memoria è umanità"	4

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica, trasversale e interdisciplinare, si pone come traguardi di competenza:

- promozione della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società;
- sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica culturale e sociale della comunità.

L'insegnamento di tale disciplina è così strutturato: Il consiglio di classe, avvalendosi anche delle competenze di diritto ed economia offerte dall'organico dell'autonomia, affronterà i nuclei concettuali della disciplina secondo una modalità integrata. Il lavoro verrà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive per ciascuna classe, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti; il voto sarà espresso in decimi ed attribuito distintamente per il primo ed il secondo quadrimestre.

Come indicato dalla normativa, in ogni CdC viene individuato un docente con compiti di coordinamento (questi formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nell'insegnamento).

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Articolazione dell'UDA:

Il Consiglio di classe ha previsto per l'anno scolastico la realizzazione di un'unica UDA di Educazione civica, che tiene conto della specificità dell'indirizzo di studi.

CURRICOLO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO UDA: I PROBLEMI GLOBALI CHE MINACCIAANO LA PACE: CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, GUERRE, INQUINAMENTO, MIGRAZIONI.	
Classe 5 sez. D - Indirizzo: Scienze Applicate	Progettazione UDA a.s. 2023_2024
Coordinatore di classe:	
Coordinatore educazione civica:	
Docente di diritto ed economia:	prof.ssa _____ non componente del consiglio di classe (organico dell'autonomia)
Macro-area: Io nel mondo (Dalla Polis allo Stato, il cittadino e l'impegno politico, la pace nel mondo e gli obiettivi di pacifica convivenza. L'UE e l'ONU. Approfondimenti su obiettivi Agenda 2030).	

Questa Unità di Apprendimento vuol far riflettere sul fenomeno della globalizzazione, che indica sia il processo economico d'integrazione dell'economia mondiale in un unico mercato, sia l'allargamento degli orizzonti culturali, sociali, di costume a tutto lo scenario mondiale. Si tratta di un fenomeno che comporta sì dei vantaggi, come la caduta delle barriere nazionali, ma anche diverse disfunzioni sul piano sociale e individuale. Conoscere le difficoltà aiuta a superarle.

Obiettivi di apprendimento	Competenze
-----------------------------------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con i coetanei e gli adulti. • Riconoscere atteggiamenti che facilitano la corretta comunicazione. • Analizzare e assimilare il significato di valori come: PACE, libertà, solidarietà, solidarietà, NONVIOLENZA, e a riflettere sui conflitti che possono sorgere nelle relazioni interpersonali, dai piccoli screzi fra compagni alle difficoltà comunicative tra generazioni, per giungere alla consapevolezza che questa dimensione “ridotta” della vita dei giovani non è che la dimensione allargata della convivenza sociale, col quotidiano confronto tra culture e religioni diverse. • Sviluppare la cultura della Pace da intendersi come bisogno necessario e urgente. • Riflettere sui conflitti interculturali, sull’identità, sugli stereotipi di genere, sul pregiudizio, sulla discriminazione, sulle diversità, sulla cittadinanza attiva e sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile: consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile, rispetto delle regole. • Nell’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva. • Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. • Argomentare, tematizzare opinioni e idee e sviluppare lo spirito critico sul tema della pace e sulle sue ripercussioni nel contesto storico, culturale, sociale e politico sia in ambito locale sia in ambito globale.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	n. 4 ore
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	n. 3 ore
MATEMATICA	n. 1 ora
SCIENZE NATURALI	n. 3 ore
SCIENZE MOTORIE	n. 1 ora
STORIA	n. 3 ore
FILOSOFIA	n. 1 ora
DISEGNO E STORIA DELL’ARTE	n. 1 ora
FISICA	n. 1 ora
RELIGIONE CATTOLICA	n. 2 ore
DIRITTO/ECONOMIA	n. 13 ore
INFORMATICA	n. 4 ore

Disciplina	Contenuti
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	La letteratura di guerra in Italia: lettura e analisi di testi letterari narrativi e poetici del '900
LINGUA E CULTURA INGLESE	Roaring twenties: the decade of Prohibition and Jazz Age
MATEMATICA	Sviluppo Sostenibile: sguardo agli obiettivi dell'Agenda 2030. Goal 7: Energia pulita e accessibile. Goal 12: Consumo e produzione responsabili. Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
SCIENZE NATURALI	Inquinamento Atmosferico. Riscaldamento globale. Cambiamenti climatici
SCIENZE MOTORIE	I valori dello sport
STORIA	Il trattato di Parigi del 1947 e la nascita della costituzione italiana. I principi fondamentali della costituzione americana. Lo scenario politico mondiale attuale e il conflitto tra i due ordini mondiali in atto.
FILOSOFIA	Il pensiero del filosofo tedesco Friedrich Nietzsche, in particolare le sue tesi nichiliste.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Il grande patriarca del '900: Pablo Picasso - Guernica
FISICA	Sviluppo Sostenibile: sguardo agli obiettivi dell'Agenda 2030. Goal 7: Energia pulita e accessibile. Goal 12: Consumo e produzione responsabili. Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
RELIGIONE CATTOLICA	GLOBALIZZATI: cambiare in un mondo che cambia. Cittadini e cittadine del mondo
DIRITTO/ECONOMIA	Organismi sovranazionali a garanzia della pace e della coesione economica e sociale
INFORMATICA	Progettare un sito WEB per pubblicare i contenuti raccolti e/o prodotti sull'argomento. Realizzare il sito WEB utilizzando App Google sites.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si utilizzeranno metodologie didattiche: lezione frontale; discussione guidata; apprendimento cooperativo; lezione partecipata, discussione guidata; attività di laboratorio.

A casa e in classe. Dispositivi connessi a Internet, materiali e documenti allegati al presente Tema; software per scrittura, elaborazione di dati e calcoli, creazione di slide.

VALUTAZIONE

La legge dispone che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs62/2017 (che ha integrato ed in parte sostituito, il DPR22 giugno 2009, n.112). La valutazione, che terrà conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF, assume una sua importante collocazione nel processo formativo, in quanto tende a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto

l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso le osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta e/o chiuse, lavori individuali ed in team.

CRONOPROGRAMMA

Da novembre 2023 a maggio 2024.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

Nella classe è presente un alunno che ha richiesto l'attivazione di un percorso didattico personalizzato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali:

- Illustrare alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- Esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate in occasione delle verifiche
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione dei prerequisiti degli allievi, come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti

- Costruire schemi e mappe concettuali

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo
- Personal computer
- Filmati
- Documenti elettronici
- materiale messo a disposizione dai docenti
- laboratori

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, ha utilizzato i seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo
- Peer to peer
- Attività di laboratorio
- Mappe concettuali
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Peer tutoring e lezione partecipata

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (quarto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo. Si sono svolti, in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati, incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo. I docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione, in presenza oppure in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche.

Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere.

LE STRATEGIE SONO STATE:

- Coinvolgimento in attività di gruppo
- Attività didattiche inclusive
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Controllo dell'apprendimento con verifiche e percorsi mirati
- Attività di recupero in itinere

Esperienze didattiche di potenziamento:

- ricerche individuali e di gruppo
- lettura e confronto di testi e fonti di diverso genere
- lavori multidisciplinari

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica

- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domanda singola	Test a scelta multipla	Test a completam	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema / Problema / Esercizio	Relazioni	Interrogazioni
Italiano					x	x	x				x
Inglese	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x
Matematica									x		x
Informatica									x		x
Fisica									x		x
Storia											x
Filosofia											x
Disegno/storia dell'Arte		x						x			x
Scienze Naturali			x				x		x		x
Scienze motorie											x
Religione Cattolica										x	

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti, nell'ambito della didattica in presenza si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, per il corrente anno, è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 11 dell'OM n 45 del 9/3/2023. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

assiduità della frequenza;

interesse e impegno;

crediti scolastici certificati;

partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:
 - Assiduità della frequenza
 - Interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9;
 - Crediti scolastici certificati
 - Partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione.
- Partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e art.11 dell'OM n 55 del 22-03-2024 Allegato A (art. 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico (in quarantesimi)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Ai sensi dell'articolo 3 dell' O.M. 55/2024:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Dal D.lgs 62/2017 Art. 13

Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso

istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI **3-4**

<p><i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</p>	<p>L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo</p>
<p><i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</p>	<p>L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.</p>
<p><i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</p>	<p>L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.</p>
<p><i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</p>	<p>L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.</p>

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO **5**

<p><i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</p>	<p>L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo</p>
<p><i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</p>	<p>L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.</p>
<p><i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</p>	<p>L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle</p>
<p><i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</p>	<p>L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.</p>

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza; o Autonomi e responsabili nell'impegno; o Costruttivi e propositivi nella partecipazione; o Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.
- Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate; o Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica; o Della correttezza nelle relazioni interpersonali; o Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte
- Voto di almeno 6/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che siano stati :

- assenti senza adeguato motivo;
- poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione; o siano stati poco costanti nell'impegno;
- richiamati per comportamento di disturbo alle attività scolastiche; o ammoniti con provvedimenti disciplinari verbali e/o scritti

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ SPORTIVA POMERIDIANA

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

CAMPIONATO DI FISICA

CAMPIONATO DI MATEMATICA

CAMPIONATO DI CHIMICA

LIBRIAMOCI

OPEN DAYS

PREMIO CAIANIELLO

VISITA GUIDATA A NAPOLI

VIAGGIO DI ISTRUZIONE EMILIA ROMAGNA

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe, per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova e colloquio,

ha attivato le seguenti strategie e modalità: prove scritte, analisi di testi e riflessioni guidate e autonome su problematiche afferenti i nuclei tematici disciplinari finalizzati ad un approccio multidisciplinare in vista del colloquio orale. Esperienze di tipo trasversale e pluridisciplinare sono state già realizzate dagli studenti perché previste nelle programmazioni per competenze disciplinari e di classe.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 2 maggio 2024
- N. 6 ore per la prima simulazione della Seconda prova scritta svolta il 7 maggio 2024
- Simulazione prova orale (da stabilire)

Alla data del 15 maggio 2024 la data per la simulazione del colloquio orale non è stata ancora fissata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (in allegato al documento)

- Testo simulazione prova Italiano
 - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova
 - TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO
 - TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
 - TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta
 - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prova orale (Allegato A dell'OM n 55 del 22-03-2024)

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Scheda disciplinare di: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei per la classe quinta. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. • Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uda n. 1 Il Romanticismo e la poesia lirica • Giacomo Leopardi • Uda n. 2 L'età del Realismo: Positivismo, Naturalismo e Verismo • Il Positivismo • La Scapigliatura • Naturalismo e Verismo • Emile Zola • Giovanni Verga • Il Simbolismo e il Decadentismo • Charles Baudelaire • Giovanni Pascoli • Gabriele D'Annunzio • Uda n. 3 La rivoluzione novecentesca e il romanzo • Italo Svevo • Luigi Pirandello • Uda n. 4 Il nuovo linguaggio della poesia • Il Crepuscolarismo: Guido Gozzano e Sergio Corazzini • Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti • L'Ermetismo • Giuseppe Ungaretti • Eugenio Montale • Uda n. 5 Il secondo Novecento • Il Neorealismo • Italo Calvino
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. • Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi letterari e non letterari. • Applicare strategie diverse di lettura.

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo letterario e non letterario. • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e alle tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e/o dialogata • Conversazioni e discussioni • Processi di apprendimento individualizzati • Cooperative learning • Peer to peer • Ricerche individuali • Brainstorming • Webquest • Integrazione dei contenuti proposti con film e documentari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali: commento orale dei testi ed esposizione argomentata dei contenuti disciplinari. • verifiche scritte: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; produzione di un testo espositivo-argomentativo nel rispetto delle tipologie testuali previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato. <p>Per la valutazione delle prove orali e scritte sono stati utilizzati i criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF del corrente anno scolastico.</p> <p>Per la valutazione sommativa si è tenuto conto della conoscenza dei concetti fondamentali, della capacità di orientarsi nel contesto storico-letterario trattato nonché del livello di interesse, impegno e partecipazione.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • <i>"Al cuore della letteratura 5 -Il secondo Ottocento"</i> autori Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone ed. Giunti T.V.P. • <i>"Al cuore della letteratura 6 -Dal primo Novecento agli anni duemila"</i> autori Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone ed. Giunti T.V.P.

Scheda disciplinare di: LINGUA E CULTURA INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>1. Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; 2. dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura, 3. attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 4. stabilire nessi tra la letteratura inglese e altre discipline 5. leggere, comprendere, interpretare, produrre, rielaborare testi di vario tipo 6. competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare le informazioni per comunicare ed interagire.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>The Victorian Age: The Victorian Compromise The Literary context The Victorian novel: main features. Types of novels The social novel Charles Dickens: life and main works: "Oliver Twist": "Oliver wants some more" C. Dickens vs G. Verga: Oliver Twist vs Rosso Malpelo The late Victorian novel - American and English writers C. Brönte "Jane Eyre" Robert Louis Stevenson: life and main works. The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and themes. Aestheticism and Decadence New Aesthetic theories The role of the Dandy and The Bohemian - Oscar Wilde, life and works: "The Picture of Dorian Gray": plot and themes "The ballad of the Reading Goal" The Edwardian Age The female conditions: The Suffragette Movement The First World War and its aftermath The Twenties and the Thirties The Literary context: The Modernist revolution Freud's influence; A new concept of space and time MODERN POETRY The War Poets: different attitudes to war: - Robert Brooke <i>The Soldier</i>, text analysis</p>
	<p>MODERN NOVEL An Age of Transition Joseph Conrad: life and works - Heart of Darkness James Joyce: Life and works - <i>Dubliners</i>: Plot, style, themes and narrative techniques. Text analysis: "Eveline" Virginia Woolf: <i>Mrs Dalloway</i>; "A room of One's own" The American dream and the lost generation Francis Scott Fitzgerald: life and works <i>The Great Gatsby</i> American poet: Robert Frost life and works "The road not taken": Text analysis THE PRESENT AGE</p>

	<p>The Historical and social context World War II The novel in the 1950s and 60s: The dystopian Novel George Orwell, life and main works. <i>Animal Farm</i>: “Some Animals Are More Equal Than Others”: <i>Text analysis</i>. <i>Nineteen Eighty-Four</i>: plot and themes. Post- war Literature Contemporary Drama The Theatre of the Absurd Samuel Beckett: Waiting for Godot PPT, Plot and themes</p>
ABILITA’:	<p>Sostenere conversazioni su argomenti generali adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione; Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo (idea generale o informazioni specifiche) e al tipo di testo, sapendo comprendere il significato di singoli vocaboli in contesto (deduzione, uso del dizionario) e il significato e lo scopo di frasi e/o paragrafi. Saper analizzare il testo, individuando i concetti fondamentali, i collegamenti, i nessi logici; Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano a diversi livelli (es. semantico, lessicale e morfosintattico) Comprendere in maniera globale e/o analitica il materiale audio/video proposto, anche con l'ausilio di attività guidate Comprendere in maniera globale e/o analitica (a seconda della situazione) testi scritti di interesse generale e/o storico-sociale e letterario; Saper prendere appunti da materiali scritti, orali, audio/video Produrre testi orali e scritti coerenti e coesi, utilizzando lessico e strutture apprese; Sviluppare la capacità di approfondimento critico, di analisi e di sintesi.</p>
METODOLOGIE:	<p>LEZIONE FRONTALE partecipata, utilizzata soprattutto ai fini della presentazione nella sua globalità dell’argomento oggetto di studio e per sollecitare l’interesse iniziale e la partecipazione degli alunni DIALOGO e DISCUSSIONE come accertamento di tipo collettivo, per fare emergere istanze e valutazioni mediante il confronto di diversi punti di vista LAVORI DI GRUPPO per abituare gli alunni all’acquisizione di conoscenze attraverso la metodologia della “ricerca” RIFLESSIONI sul sistema linguistico e sui suoi usi Brainstorming; Cooperative learning; Peer tutoring; Integrazione dei contenuti proposti con film, spettacoli teatrali e altre manifestazioni culturali; PPT.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite nel processo formativo dello studente. Si sono usate: Interrogazioni (domande a risposta singola), trattazione sintetica su tematiche, opere e autori trattati, compilazione di schede e/o griglie, Cloze test, esercizi di tipo vero/falso e a scelta multipla, stesura di composizioni su traccia, riassunti, questionari a risposta aperta.</p> <p>Si è valutata inoltre anche la partecipazione in classe. In generale si è tenuto conto delle conoscenze, della crescita culturale complessiva e dell’acquisizione di nuovi comportamenti.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Letteratura Inglese: Cattaneo, Literary Journeys, Vol2, Signorelli scuola
----------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------

Scheda disciplinare di: Storia VDS

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Conoscere i principali eventi e trasformazioni di lungo periodo della storia europea e mondiale utilizzare appropriatamente il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; saper leggere e valutare le diverse fonti; guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse; sa orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'avvento della società di massa e la nascita dei partiti di massa • L'età giolittiana La Prima Guerra Mondiale • I trattati di pace • Big Crash e New Deal • La Rivoluzione bolscevica Il difficile dopoguerra in Europa • Il Fascismo in Italia • Dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del Nazismo • La Seconda Guerra Mondiale • Il genocidio degli Ebrei • L'Italia Repubblicana
<p>ABILITA':</p>	<p>Conosce gli eventi e le problematiche affrontate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa argomentare in modo essenziale • Esprime i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo • Comprende e utilizza la terminologia specifica della disciplina • Mette in luce i nessi sintattici, riformula concetti e temi secondo codici nuovi e sa inserirli in contesti più vasti • Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti • Sai orientarsi ed è in grado di operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Peer tutoring</i>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione terrà conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali; a tal fine saranno utilizzate le griglie di valutazione, presenti nella programmazione del Dipartimento</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo con espansione multimediali • Lim

	<ul style="list-style-type: none">• Mediatori didattici finalizzati alla visualizzazione grafica di operazioni logiche, schemi e tabelle Fotocopie fornite dal docente
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scheda disciplinare di: Filosofia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il lessico e le disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 2. Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche 3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>L'Idealismo: Fichte, Schelling, Hegel La Sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx I contestatori del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard, Comte La filosofia del Novecento: Nietzsche, Freud, Croce</p>
ABILITA':	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riconoscere le strategie argomentative delle idee ontologiche, gnoseologiche, morali, politiche e religiose misurandone l'attualità nel confronto con il presente 2. Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi della filosofia e delle altre discipline 3. Saper esporre le conoscenze acquisite adoperando un lessico specifico e appropriato
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Peer tutoring</i> • <i>WRW</i> • <i>Debate</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche orali Verifiche scritte strutturate e semistrutturate Lavoro di gruppo, mappe mentali e concettuali</p> <p>Prodotti multimediali</p> <p>La valutazione terrà conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali; a tal fine saranno utilizzate le griglie di valutazione presenti nella programmazione di Dipartimento.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Gentile, Ronga, Bertelli, <i>Il portico dipinto</i> , vol. 3, ed. Il Capitello

Scheda disciplinare di: MATEMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> organizzare e gestire il proprio apprendimento <input type="checkbox"/> elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione <p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. <input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive. <input type="checkbox"/> Partecipare alla vita del gruppo rispettando limiti e regole <p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Raccogliere i dati di una situazione problematica, individuare le fasi del percorso e proporre soluzioni secondo il tipo di problema <input type="checkbox"/> Riferire in modo semplice fatti e fenomeni, cogliere le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizzare e classificare i dati. <input type="checkbox"/> Individuare i fatti principali nelle informazioni ricevute, attraverso strumenti comunicativi diversi.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>N.1 Equazioni e disequazioni N.2 Funzioni N.3 Probabilità e calcolo combinatorio N.4 Limiti N.5 Funzioni continue N.6 Derivate N.7 Massimi, minimi, flessi e studio delle funzioni N.8 Integrali</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e utilizzare modelli • Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Analizzare e interpretare dati e grafici • Argomentare e dimostrare
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Brainstorming • Cooperative learning • Peer tutoring • Webquest • Flepped classroom
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione terrà conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali; a tal fine saranno utilizzate le griglie di valutazione, presenti nella programmazione del Dipartimento.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo con espansione multimediali <p>Libro di testo, MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lim • Mediatori didattici finalizzati alla visualizzazione grafica di operazioni logiche, schemi e tabelle • Piattaforma G-Suite

Scheda disciplinare di: **INFORMATICA**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzare e gestire il proprio apprendimento • elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione per fasi <p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere e rappresentare informazioni di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti appropriati. • Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive. • Partecipare alla vita del gruppo rispettando limiti e regole <p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere i dati di una situazione problematica, individuare le fasi del percorso e proporre soluzioni secondo il tipo di problema • Riferire in modo semplice fatti e fenomeni, cogliere le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizzare e classificare i dati. • Individuare i fatti principali nelle informazioni ricevute, attraverso strumenti comunicativi diversi.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La scomposizione in sottoprogrammi 2. Record e tabelle in C/C++ 3. Dagli archivi al database 4. Database relazionale 5. ACCESS 6. Cenni su SQL 7. Creazione sito WEB con Google-sites (Educazione Civica)
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa progettare piccole applicazioni software • Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi • Utilizza tecniche formali per rappresentare strutture di dati • Conosce le fasi di progettazione di un database • Sa costruire ed interrogare un database di complessità limitata utilizzando Access
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Brainstorming • Cooperative learning • Attività pratica in laboratorio di Informatica
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione terrà conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali; a tal fine saranno utilizzate le griglie di valutazione, presenti nella programmazione del Dipartimento.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lim • Note del docente • Piattaforma G-Suite • Postazioni di lavoro in laboratorio corredate di software applicativo

Scheda disciplinare di: FISICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> organizzare e gestire il proprio apprendimento <input type="checkbox"/> elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione <p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. <input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive. <input type="checkbox"/> Partecipare alla vita del gruppo rispettando limiti e regole <p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Raccogliere i dati di una situazione problematica, individuare le fasi del percorso e proporre soluzioni secondo il tipo di problema <input type="checkbox"/> Riferire in modo semplice fatti e fenomeni, cogliere le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizzare e classificare i dati. <input type="checkbox"/> Individuare i fatti principali nelle informazioni ricevute, attraverso strumenti comunicativi diversi.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>N.1 Il campo elettrico, l'energia elettrica e il potenziale elettrico N.2 I circuiti elettrici N.3 Fenomeni magnetici fondamentali N.4 Il campo magnetico N.5 L'induzione elettromagnetica N.6 La corrente alternata N.7 Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche N.8 Teoria della Relatività Ristretta N.9 La crisi della fisica classica</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. • Osservare e identificare fenomeni.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Brainstorming • Cooperative learning • Peer tutoring • Webquest • Flipped classroom
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione terrà conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali; a tal fine saranno utilizzate le griglie di valutazione, presenti nella programmazione del Dipartimento.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo con espansione multimediali Libro di testo, IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU <ul style="list-style-type: none">• Lim• Mediatori didattici finalizzati alla visualizzazione grafica di operazioni logiche, schemi e tabelle• Presentazioni Power Point su piattaforma G-Suite
----------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scheda disciplinare di: SCIENZE NATURALI

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Padronanza del lessico specifico; esposizione corretta ed organica; saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>L'atomo di Carbonio e gli orbitali ibridi; Gli idrocarburi alifatici; Gli idrocarburi aromatici; I gruppi funzionali; La Chimica dei Polimeri; Le Biomolecole. Il Metabolismo Cellulare CHIMICA E AMBIENTE: L'atmosfera e Inquinamento; L'idrosfera e l'inquinamento idrico SCIENZE DELLA TERRA: La dinamica della litosfera; la Tettonica a Placche e Orogenesi.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Capacità di analisi e di sintesi, capacità di collegare logicamente le conoscenze acquisite. Essere in grado di leggere le principali realtà del mondo tecnologico; aver consapevolezza che i miglioramenti delle condizioni di vita sono in relazione agli studi, alle scoperte scientifiche e alle relative applicazioni.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezioni interattive, proponendo i vari argomenti tramite lezioni frontali e partecipate, al fine di suscitare, mediante domande-stimolo, un'adeguata e responsabile partecipazione al processo formativo; discussioni aperte su diversi argomenti finalizzate ad attivare: l'interesse e l'attenzione degli allievi, arricchire le conoscenze, comprendere il livello di acquisizione dei contenuti e inquadrare le problematiche affrontate in un contesto più ampio quale stimolo all'approfondimento personale.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Interrogazioni, interventi spontanei, discussioni aperte, prove semistrutturate (test a risposta multipla ed esercizi), risposta multipla. Sulla valutazione complessiva si terrà conto: livelli di partenza, contenuti acquisiti, uso corretto del linguaggio scientifico, chiarezza espositiva, grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e senso di responsabilità, acquisizione di un valido metodo di studio piuttosto che del possesso mnemonico di informazione.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libri di testo; dispense del docente, schemi, grafici, esercizi, mappe e visione video Sadava Hillis Heller Posca Rossi- Il Carbonio, gli Enzimi, Il DNA - Chimica Organica, Polimeri, Biochimica e biotecnologie 2.0M Lupia Palmieri - Il Globo Terrestre e la sua Evoluzione</p>

Scheda disciplinare di: Storia dell'Arte

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del patrimonio artistico, del suo valore estetico, storico e culturale • Consapevolezza del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Consapevolezza delle diverse forme di comunicazione visiva • Adeguata consapevolezza del valore del patrimonio artistico italiano e straniero e dell'importanza della tutela dei beni culturali e ambientali
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODUL</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo: T. Géricault, Delacroix, Friedrich, Hayez, • Il Realismo: Courbet, I Macchiaioli, Giovanni Fattori, Telemaco Signorini. • Architettura del ferro: Gustave Eiffel, • L'Impressionismo: E. Manet, C. Monet, E. Degas, P. A. Renoir, Piarrò, Gustave Gaillebotte. • Il Post-Impressionismo: Paul Cézanne, Giovanni Segantini, G. Seurat, Paul Gauguin, Vincent van Gogh, Pellizza da Volpedo. • Simbolisti e Preraffaeliti. • Art Nouveau. Antonio Gaudì La Secessione Viennese, Gustav Klimt. • I Fauves e Henri Matisse. • Il Gruppo Die Brucke • L'Espressionismo. E. Munch, Oskar Kokoschka, • Il Novecento. Le avanguardie Storiche: il Cubismo. P. Picasso, Georges Braque. • Filippo Tommaso Marinetti e L' estetica del Futurismo. <p>Argomenti da trattare dopo il 15 maggio Il Dadaismo, il Surrealismo.</p> <p>Modulo di Educazione Civica: Arte in guerre: distruzione e saccheggi.</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati • Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Saper riconoscere un'opera e individuarne la specificità • Saper fornire la definizione delle correnti artistiche prese in considerazione • Saper individuare le specificità del linguaggio artistico • Saper attuare un confronto tra le opere degli artisti dei periodi presi in considerazione
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Cooperative learning • Uso del libro di testo con video di approfondimento, schede di lettura delle opere, integrazione di brevi documentari
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche previste: orali • Scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere prese in esame

	all'interno di una tematica storica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LIBRO DI TESTO: ITINERARIO NELL'ARTE, ZANICHELLI EDITORE. Versione Rossa Vol. 4 e Vol. 5 LIM MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI Libro di testo Video-documentari Power point L.I.M. Piattaforme multimediali, Internet.

Scheda disciplinare di: SCIENZE MOTORIE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza del proprio corpo e della sua funzionalità. • Conseguimento di una maggiore padronanza dei propri mezzi riuscendo a migliorare le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive, utilizzando metodi di allenamento appropriati. • Cogliere i benefici derivanti dalla pratica sportiva svolta in diversi ambienti • Acquisizione di maggior sicurezza nell'esecuzione e nel miglioramento dei livelli di prestazione • Applicare comportamenti responsabili nei confronti della propria salute, adottando uno stile di vita sano. • Applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni
<p>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La lezione di scienze motorie: <u>riscaldamento, allenamento, defaticamento.</u> Nomenclatura e terminologia del corpo nello spazio; corpo linee e piani; Terminologia specifica dei movimenti essenziali. Conoscere lo strumento del movimento: il corpo <i>Lo sport come momento di crescita per misurarsi Il fair Play, il tifo</i> <i>L'autostima L'empatia</i> <i>Il bullismo e cyber bullismo</i> Il corpo umano, macchina del movimento <u>Dalla cellula agli apparati</u> <i>L'apparato locomotore e le sue componenti</i> <i>Gli effetti del movimento sull'apparato scheletrico e sulle articolazioni</i> L'abc del movimento <u>Le qualità motorie: definizione e classificazione</u> <i>Le capacità coordinative generali e speciali</i> <i>L'equilibrio e i diversi tipi di equilibrio Le forme fondamentali della forza</i> <i>La resistenza</i> <i>La velocità la mobilità articolare.</i> <u>I movimenti fondamentali e le abilità motorie</u> <i>Camminare, correre, saltare, lanciare. Arrampicarsi, rotolare e strisciare.</i> Dal gioco allo sport <i>La pallavolo Il gioco</i> <i>Le regole principali</i></p>

<p>ABILITA'</p>	<p><i>I fondamentali individuali</i> Salute e benessere dello studente <i>Decalogo del benessere</i> <i>La postura corretta e le sue alterazioni (paramorfismi e dimorfismi)</i> <i>Codice comportamentale per il primo soccorso Come trattare i traumi comuni</i> <i>Una sana alimentazione La piramide alimentare</i> Uda interdisciplinare di educazione civica: <i>Io nel mondo (Dalla Polis allo Stato, il cittadino e l'impegno politico, la pace nel mondo e gli obiettivi di pacifica convivenza. L'UE e l'ONU. Approfondimenti su obiettivi Agenda 2030).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere ed eseguire con il linguaggio specifico: atteggiamenti, posizioni e movimenti fondamentali • Vivere i valori sportivi del fair-play e utilizzare i suoi principi anche al di fuori dell'ambito sportivo • Rilevare e descrivere e formulare ipotesi sul funzionamento dell'apparato scheletrico e articolare • Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti • Utilizzare esercizi a carico naturale per allenare una capacità condizionale specifica • Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione. • Incrementare l'abilità nei fondamentali di gioco della pallavolo • Saper riflettere sulle proprie abitudini di vita differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare. • Rinforzare le acquisizioni sulla sicurezza per agire in consapevolezza nelle urgenze e emergenze • Saper interagire con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lezione frontale partecipata</i> • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Lezione pratica in palestra</i> • <i>Problem solving</i> • <i>Peer Tutoring</i>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Si è fatto ricorso a “griglie” di rilevazione per le osservazioni “personali” e per quelle “sistematiche”. Sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente “verifiche” pratiche non strutturate e “verifiche” orali non standardizzate.</p> <p>Sono stati presi in considerazione, i seguenti “criteri” di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dagli alunni nel corso dell’anno; • miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità degli alunni, tenendo presenti i relativi “livelli” di partenza; • il rendimento in termini di profitto e di “competenze” eventualmente maturate dagli alunni. <p>Le “discussioni guidate” (circa argomenti trattati) e le “interrogazioni brevi” sono state ampiamente utilizzate ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e sua estensione digitale: “Energia Pura – Wellness/Fair Play - volume unico, Autore Rampa Alberto, Editore Juvenilia. • Materiali di approfondimento sul web, • Video didattici, • Lezioni in PowerPoint, • strumenti multimediali (Lim,PC) • Piccoli e grandi attrezzi.

Scheda disciplinare di: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico. Con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. I tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente, il lavoro.
ABILITÀ:	La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Cassinotti Claudio, SULLA TUA PAROLA, Volume unico, Marietti Scuola; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero.

ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.2)
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.3)
- 4) Programmi disciplinari (All.4)
- 5) Progetto: *Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA* (All. 5)
- 6) Griglia di valutazione prima prova scritta (All. 6)
- 7) Griglia di valutazione seconda prova scritta (All. 7)
- 8) Griglia di valutazione prova orale (All. 8)

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINE	DOCENTI	
Lingua Letteratura Italiana		
Lingua e Cultura Inglese		
Storia		
Filosofia		
Matematica e Fisica		
Informatica		
Scienze Naturali		
Disegno e Storia dell'Arte		

Scienze Motorie		
Religione Cattolica		

Documento elaborato ed approvato all'unanimità dai docenti del C.d.C. nella riunione del 10 maggio 2024